

Le proposte di riforma sulla PAC 2021-2027

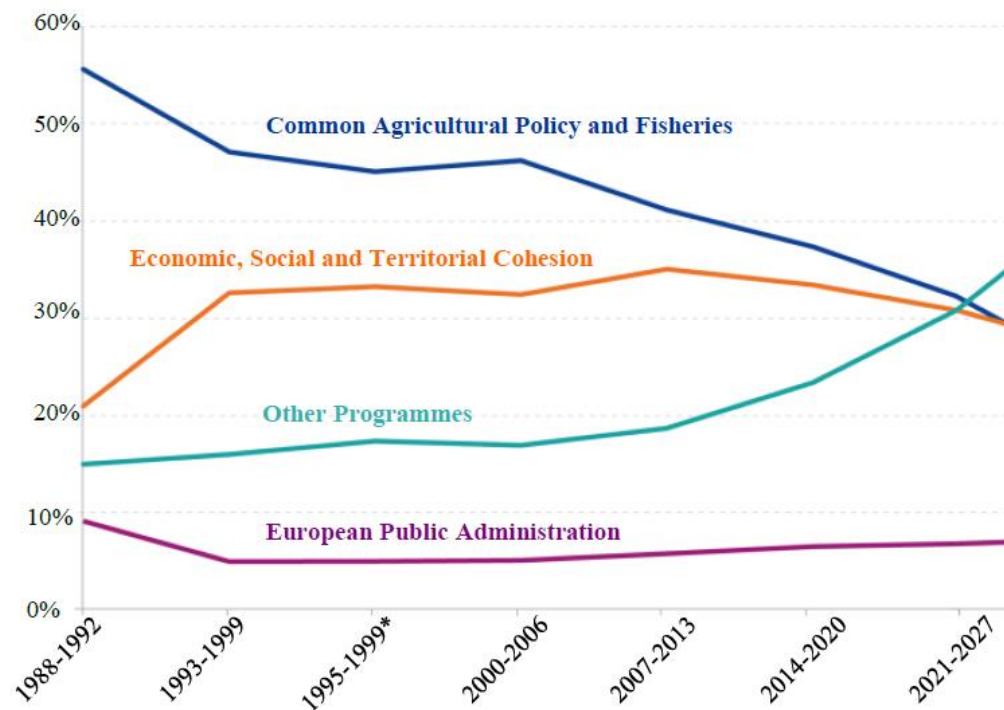
A cura del
CREA - Centro di ricerca Politiche e Bio-economia

XIII Commissione (Agricoltura) - Camera dei deputati
14 febbraio 2019 - ROMA

Le proposte per la PAC post 2020

- 2 maggio 2018 - Comunicazione sul Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027
 - Riduzione delle risorse per la PAC
- 1 giugno 2018 - Pacchetto di proposte legislative sulla PAC
 - Regolamento sul Piano strategico della PAC [novità] che integra misure I e II pilastro
 - Regolamento orizzontale
 - disciplina le norme di funzionamento dei fondi (FEAGA e FEASR nel contesto del nuovo sistema di governance)
 - Regolamento sull'OCM unica (ciò che resta delle misure di mercato)
 - Regolamento sul programma LIFE (il programma ambientale)
 - Regolamento sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)

L'evoluzione delle politiche



PAC

2014-2020 (UE-28) 2021-2027 (UE-27)

37,6% → 28,5%

Brexit (-12 miliardi €/anno + nuove sfide)

Ricerca, innovazione a agenda digitale



Giovani



LIFE Clima e ambiente



Migrazione e frontiere



Sicurezza



Azione esterna



Aumento nel quadro del nuovo bilancio a lungo termine dell'UE

× 1,6

× 2,2

× 1,7

× 2,6

× 1,8

× 1,3

Aumento globale = + 109 miliardi di €

Integrazione delle questioni climatiche per contribuire alla realizzazione degli obiettivi in materia di clima



× 1,6

20% del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, UE 28 = 206 miliardi

25% del quadro finanziario pluriennale 2021-2027, UE 27 = 320 miliardi

Aumento globale = + 114 miliardi di €

Nota: Rispetto al quadro finanziario pluriennale 2014-2020 dell'UE-27, compreso il Fondo europeo di sviluppo

Fonte: Commissione europea

Commissione europea, 2018

La spesa per la PAC nel QFP 2021-2027

- Il QFP prevede una riduzione delle risorse per la PAC del 5% (a prezzi correnti)
- ...ma le prime elaborazioni concordano nel ritenere la riduzione (a prezzi costanti 2018) assai maggiore (pari al 15-16%)
- ... tutte le elaborazioni mettono in luce una diminuzione per lo SR superiore a quella per PD

	PD	SR	Periodo di riferimento
Matthews	-11,4%	-25,8%	2027 vs 2020
Bruegel	-13,0%	-23,0%	2021-27 vs 2014-20
Farm Europe	-15,0%	-21,0%	2027 vs 2020

Prezzi costanti 2018

- Lo stesso Hogan afferma di aver voluto salvaguardare i PD (-4%) e che la riduzione per lo SR (-10%) sarà bilanciata dall'aumento del cofinanziamento nazionale

Le risorse per la PAC 2021-2027

(derivanti da proposta su QFP)

Massimali pagamenti diretti PAC

(milioni di EUR; prezzi correnti)

	Anno civile	2014-2020	2021-2027	var. %
BE	Belgio	3.696	3.399,2	-8,0
BG	Bulgaria	5.117	5.552,5	8,5
CZ	Repubblica Ceca	6.114	5.871,9	-4,0
DK	Danimarca	6.348	5.922,9	-6,7
DE	Germania	35.720	33.761,8	-5,5
EE	Estonia	939	1.243,3	32,5
IE	Irlanda	8.492	8.147,6	-4,1
EL	Grecia	15.353	14.255,9	-7,1
ES	Spagna	34.720	33.481,4	-3,6
FR	Francia	52.804	50.034,5	-5,2
HR*	Croazia*	1.183	2.489,0	110,4
IT	Italia	26.983	24.921,3	-7,6
CY	Cipro	351	327,3	-6,9
LV	Lettonia	1.560	2.218,7	42,2
LT	Lituania	3.108	3.770,5	21,3
LU	Lussemburgo	235	224,9	-4,4
HU	Ungheria	8.890	8.538,4	-4,0
MT	Malta	35	31,6	-11,1
NL	Paesi Bassi	5.377	4.927,1	-8,4
AT	Austria	4.846	4.653,7	-4,0
PL	Polonia	21.025	21.239,2	1,0
PT	Portogallo	4.083	4.214,4	3,2
RO	Romania	11.750	13.371,8	13,8
SI	Slovenia	959	903,4	-5,8
SK	Slovacchia	2.687	2.753,4	2,5
FI	Finlandia	3.663	3.567,0	-2,6
SE	Svezia	4.871	4.712,5	-3,2
UE 27	UE 27	270.911	264.535,0	-2,4

* in phasing in fino al 2023.

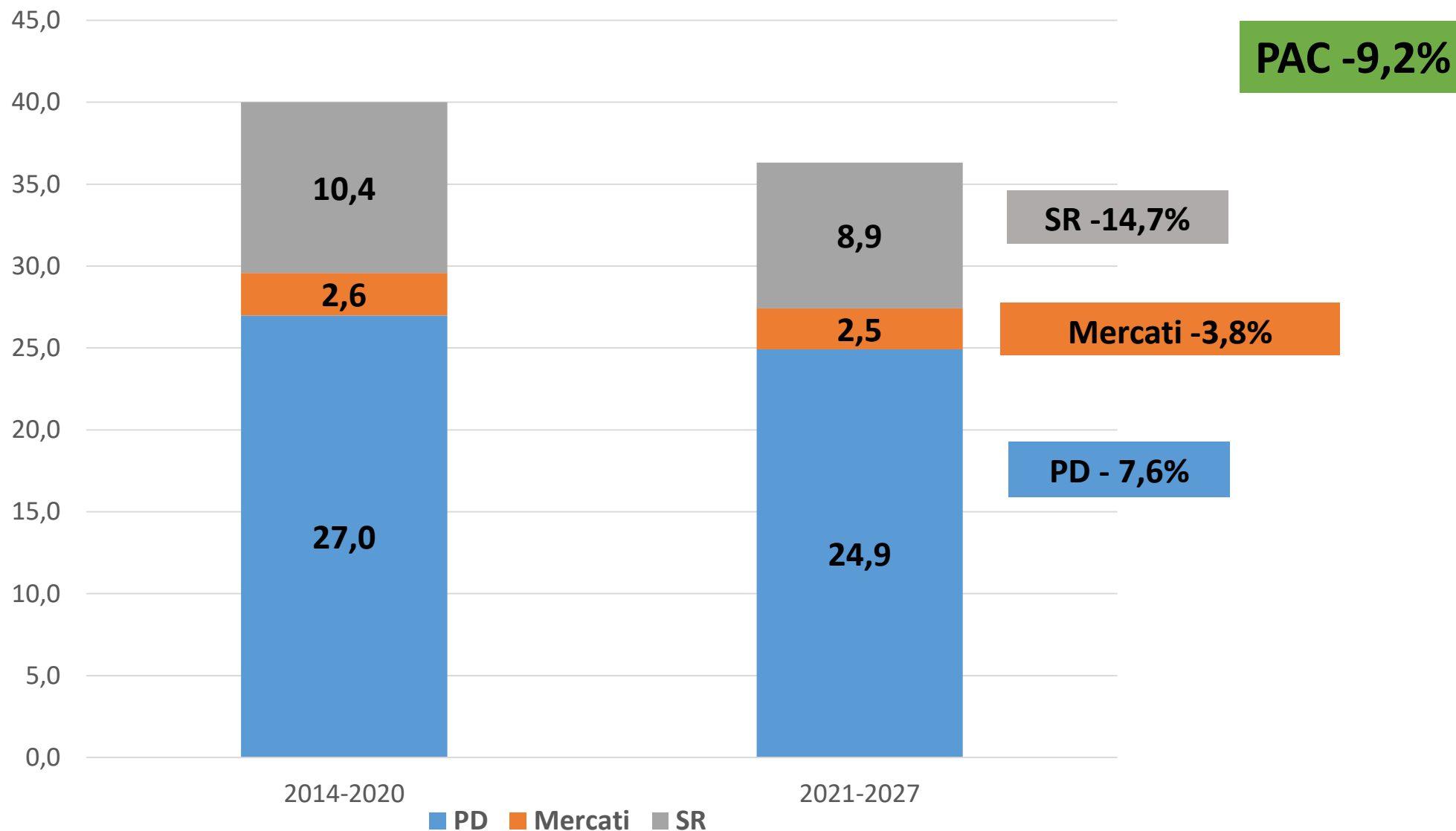
Sviluppo rurale

(EUR, prezzi correnti)

	2014-2020	2021-2027	Var. %
Belgio	551.790.759	470.246.322	- 14,78
Bulgaria	2.338.783.966	1.971.979.772	- 15,68
Repubblica ceca	2.170.333.996	1.811.412.421	- 16,54
Danimarca	629.400.690	530.688.361	- 15,68
Germania	8.217.851.050	6.929.474.972	- 15,68
Estonia	725.886.558	615.131.209	- 15,26
Irlanda	2.189.985.153	1.852.696.657	- 15,40
Grecia	4.195.960.793	3.567.141.242	- 14,99
Spagna	8.290.828.821	7.008.420.160	- 15,47
Francia	9.909.731.249	8.464.814.393	- 14,58
Croazia	2.325.172.500	1.969.390.521	- 15,30
Italia	10.429.710.767	8.892.172.597	- 14,74
Cipro	132.214.377	111.910.988	- 15,36
Lettonia	968.981.782	821.150.883	- 15,26
Lituania	1.613.088.240	1.366.277.619	- 15,30
Lussemburgo	100.574.600	86.036.692	- 14,45
Ungheria	3.455.336.493	2.913.417.304	- 15,68
Malta	99.000.898	85.451.254	- 13,69
Paesi Bassi	607.305.360	512.058.365	- 15,68
Austria	3.937.551.997	3.363.269.217	- 14,58
Polonia	10.941.201.814	9.225.233.710	- 15,68
Portogallo	4.057.788.374	3.452.504.006	- 14,92
Romania	8.015.663.402	6.758.523.373	- 15,68
Slovenia	837.849.803	715.741.516	- 14,57
Slovacchia	1.890.234.844	1.593.779.047	- 15,68
Finlandia	2.380.408.338	2.044.148.589	- 14,13
Svezia	1.745.315.250	1.480.856.132	- 15,15
Regno Unito	2.580.157.491	-	- 100,00
Totale UE - 28 e UE - 27	95.338.109.365	78.613.927.322	- 17,54
Assistenza tecnica (0.25 %)	238.942.629	197.027.390	- 17,54
Totale	95.577.051.994	78.810.954.712	- 17,54

PAC in Italia: 2021-2027 vs 2014-2020

(miliardi euro, prezzi correnti)



Le novità della PAC post 2020

Nuova governance

Programmazione
unitaria per I e II pilastro
della PAC

**Piano strategico della
PAC**

Nuovo approccio

Da compliance a
performance: garantire i
risultati delle politiche

**Obiettivi, target,
indicatori**

Maggiore sussidiarietà

Riequilibrio
responsabilità tra UE e
SM

**Divisione responsabilità,
flessibilità e accountability**

Semplificazione

Riduzione oneri
amministrativi

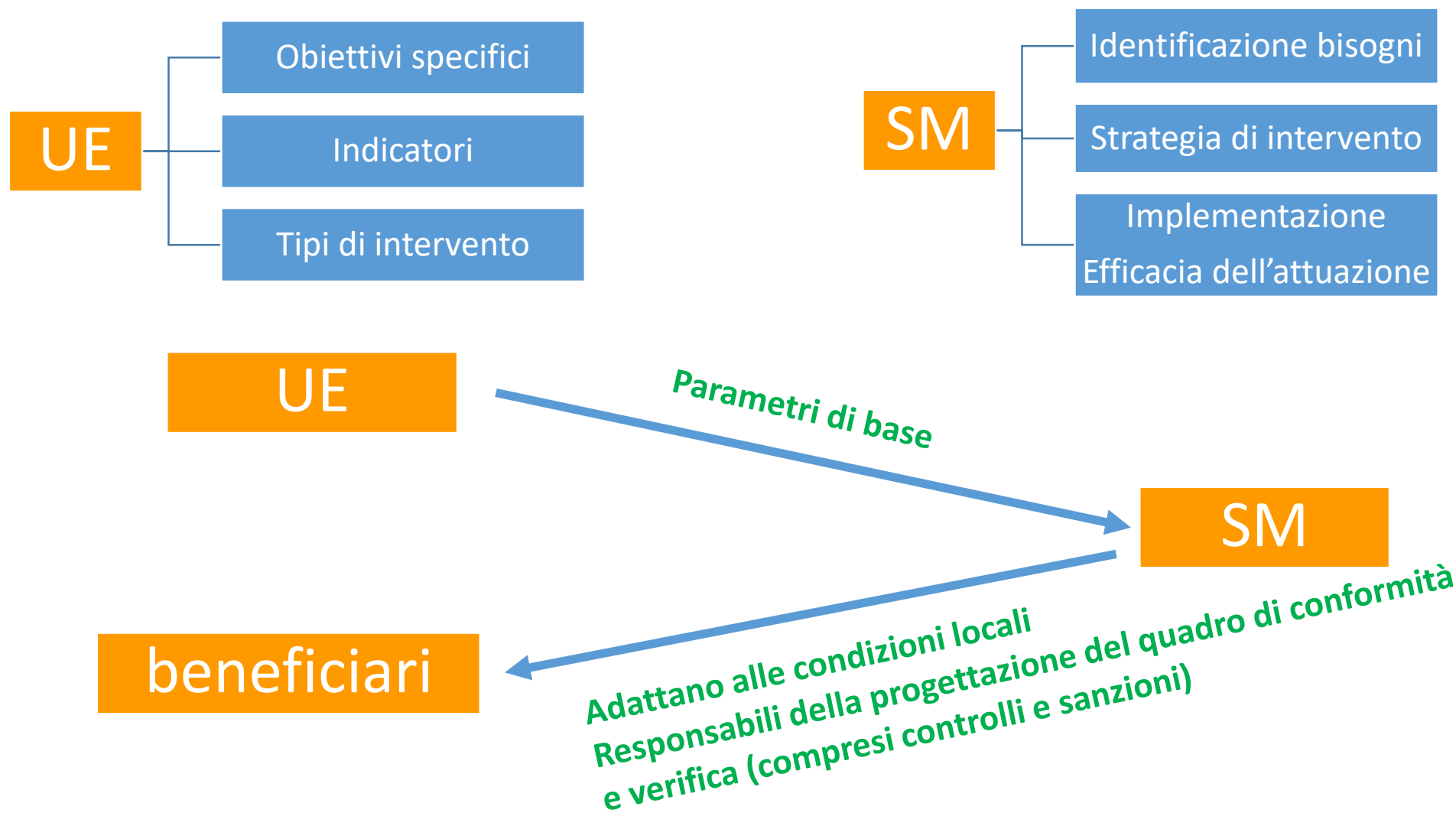
**3 regolamenti
27 Piani strategici**

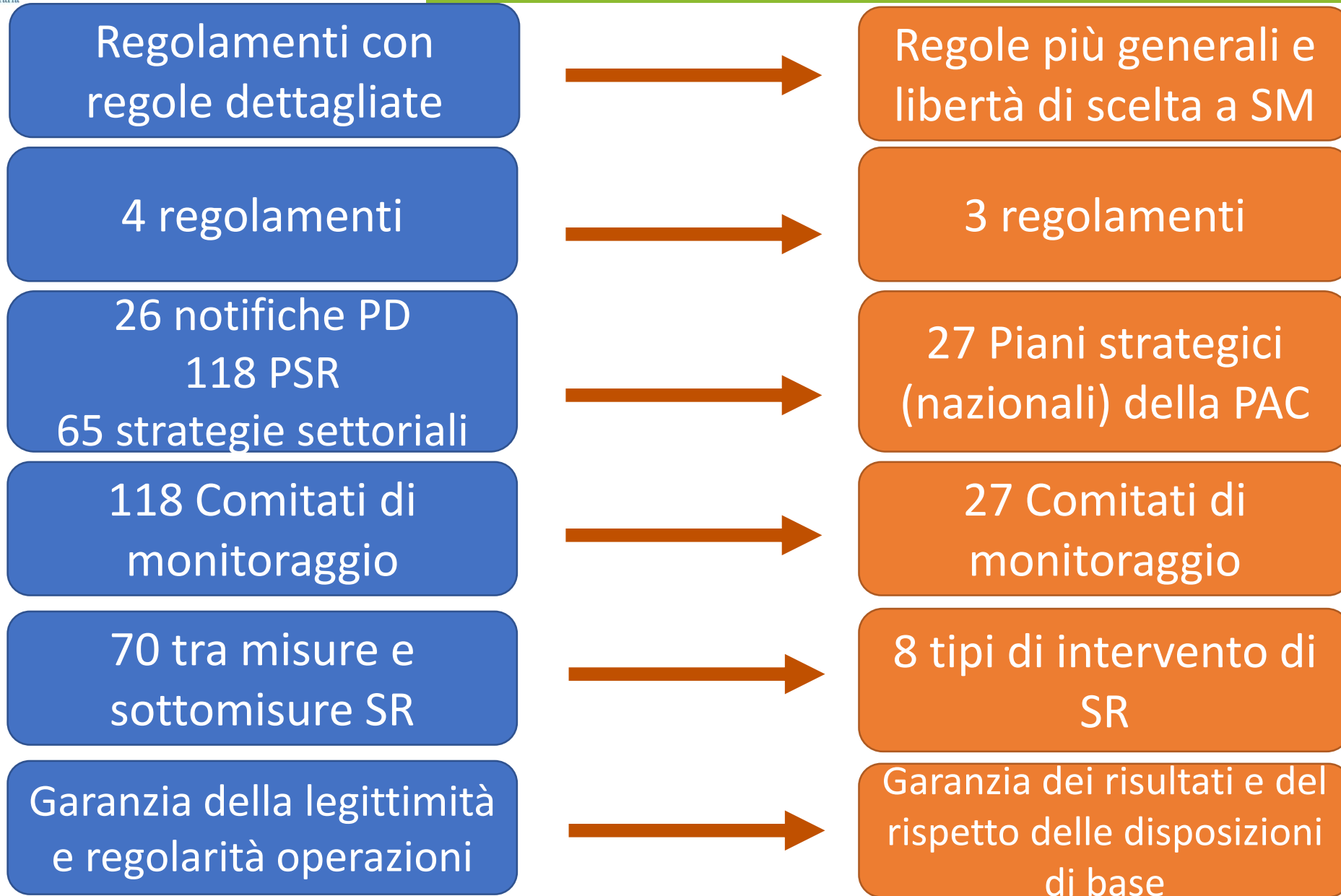
**Maggiore ambizione su
clima e ambiente**

Approccio globale PAC

**Nuova architettura verde
Condizionalità rafforzata
Fondi riservati e tracciabilità
della spesa**

Ribilanciamento delle responsabilità tra UE e SM





Gli obiettivi della PAC

Obiettivo trasversale
Ammodernamento del settore

Obiettivi generali

Promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare

Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione

Rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali

Obiettivi specifici

a) sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l'Unione per rafforzare la sicurezza alimentare

b) migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione

c) migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore

d) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile

e) promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria

f) contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

g) attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali

h) promuovere l'occupazione, la crescita, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile

i) migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sani, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali

Il Piano strategico della PAC - 1

- Ciascuno SM dovrà elaborare un **Piano strategico nazionale**, con possibilità di declinare interventi a livello regionale
- Il Piano dovrà indicare quali obiettivi, tra i nove, si intendono conseguire e attraverso quali interventi
- Il Piano dovrà assicurare
 - coerenza tra fabbisogni e interventi;
 - sinergia tra gli interventi
 - attenzione agli obiettivi climatici e ambientali
 - azioni per il ricambio generazionale
 - Approccio coerente e integrato alla gestione del rischio



Il Piano strategico della PAC - 2

- La proposta riunisce in un quadro normativo unico
 - il sistema dei pagamenti diretti del primo pilastro della PAC
 - gli interventi settoriali (ortofrutta, apicoltura, vino, luppolo, olio d'oliva, altri settori)
 - le misure di sviluppo rurale
- Tutti i pagamenti diretti nonché i premi annuali del secondo pilastro saranno assoggettati al rispetto della condizionalità rafforzata
- Il Piano dovrà includere un sistema per fornire servizi di consulenza ai beneficiari della PAC
- Ogni Piano dovrà essere approvato dalla Commissione e sarà oggetto di una valutazione annuale
- Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso un set comune di indicatori

La condizionalità rafforzata

Nelle BCAA ricomprese

- le pratiche obbligatorie del *greening* (diversificazione sostituita da rotazione delle colture), che diventano così baseline per gli altri impegni ambientali e climatici (I e II pilastro)
- utilizzo dello strumento di sostenibilità per le aziende agricole relativo ai nutrienti

Nei CGO sono inclusi ex novo

- Direttiva sul controllo dell'inquinamento delle acque da fosfati (direttiva 2000/60/CE) (che sostituisce BCAA basate su direttiva 80/68 non più in vigore)
- Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (direttiva 2009/128/CE)
- Notifiche malattie animali trasmissibili (Regolamento 2016/429)

In complesso, si passa da 7 a 10 BCAA e da 13 a 16 CGO

Assoggettati alla condizionalità

- pagamenti diretti del primo pilastro
- premi annuali secondo pilastro (impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione, impegni per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici, impegni per svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori)

NON sono assoggettati alla condizionalità gli interventi settoriali (ora vendemmia verde e ristr./riconv. vigneti)

Il sistema di condizionalità deve essere contenuto nel Piano strategico e quindi ricevere anch'esso l'approvazione della Commissione

CONTESTO: aiutano a descrivere il contesto in cui dovrà agire la politica (analisi SWOT)

OUTPUT: collegano ogni anno la spesa all'intervento: cosa è stato prodotto o realizzato con le risorse utilizzate per ogni intervento

RISULTATO: descrivono cambiamenti immediati ottenuti grazie all'intervento realizzato

Ogni anno ogni Stato Membro presenta un rapporto sull'ottenimento di output e risultati. La Commissione europea confronta

- output con spesa dichiarata per ciascun intervento
- risultati con target intermedi (*milestone*) per ciascun intervento

In caso di gravi deficit la spesa può essere sospesa oppure ridotta

IMPATTO: descrivono conseguenze socio-economiche che possono essere osservate dopo un certo periodo dall'intervento (dirette e indirette)

Il contenuto del Piano strategico della PAC

Valutazione delle esigenze

Per ciascun obiettivo

- Analisi per settori e territori
- Priorità e classificazione delle esigenze

Strategia di intervento

Per ciascun obiettivo

- Definizione target finali e intermedi
- Definizione interventi, come consentono di conseguire i target finali, compatibilità e coerenza tra interventi
- Allocazione delle risorse finanziarie

Interventi

Per ogni intervento

- Descrizione del campo di applicazione territoriale, delle condizioni di ammissibilità,
- Output previsti,
- Importo unitario e modalità di calcolo
- Dotazione finanziaria annuale

Piani dei target e piani finanziari

- Tabella riassuntiva dei target finali e intermedi
- Le dotazioni finanziarie per ciascun intervento e la ripartizione annuale

Sistema di governance e di coordinamento

- Identificazione di tutti gli organismi
- Informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni
- Descrizione della struttura di monitoraggio e rendicontazione

Modernizzazione

- Descrizione degli elementi che assicurano la modernizzazione

Allegati

- Valutazione ex ante e Valutazione ambientale strategica (VAS)
- Analisi SWOT
- Modalità e risultati della consultazione con i partner
- Finanziamenti nazionali integrativi

Le tipologie di Pagamenti diretti

■ **Pagamenti diretti disaccoppiati**

- Sostegno di base al reddito per la sostenibilità (obbligatorio)
- Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità (obbligatorio)
- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (facoltativo)
- Regime per clima e ambiente (obbligatorio)

■ **Pagamenti accoppiati**

- Sostegno accoppiato al reddito (facoltativo)

■ **Pagamento piccoli agricoltori** (facoltativo)

Pagamenti concessi ad «agricoltori veri e propri» (*Genuin famer*)

Pagamenti assoggettati ad una riduzione progressiva per scaglioni (degressività), a partire da 60.000 euro, e al capping (taglio del 100%), applicato agli importi superiori a 100.000 euro

PAC 2014-2020

Agricoltore attivo

- Definizione contenuta nel regolamento
- NON è agricoltore attivo chi:
 - a) non svolge l'attività minima
 - b) chi ricade nella lista negativa
 - c) chi non soddisfa i criteri aggiuntivi eventualmente stabiliti dallo SM in termini di requisiti professionali ed economici
 - d) chi non è iscritto in registro fiscale o previdenziale nazionale
- Chi non è attivo ai sensi di b) c) e d) può dimostrare di essere attivo (SM sceglie 1 o 2 dei tre criteri possibili)
- Coloro che ricadono nei punti b) c) e d) sono attivi per definizione se i PD ricevuti non sono superiori a 5.000 euro. Lo SM può abbassare tale soglia

Proposte 2021-2027

Agricoltore vero e proprio

- Gli SM fissano la definizione nel proprio Piano strategico
- Garantire che non sia concesso un sostegno a coloro le cui attività agricole costituiscono soltanto una parte insignificante delle attività economiche complessive o la cui attività principale non è agricola, pur non precludendo la possibilità di sostenere gli agricoltori pluriattivi
- SM dovranno stabilire chi NON è “genuine farmer” sulla base di condizioni quali l'accertamento del reddito (*income test*), gli input di lavoro in azienda, l'oggetto sociale e/o l'inclusione in registri
- Margini di manovra per SM anche su lista negativa e soglie di esenzione?

Degressività e capping

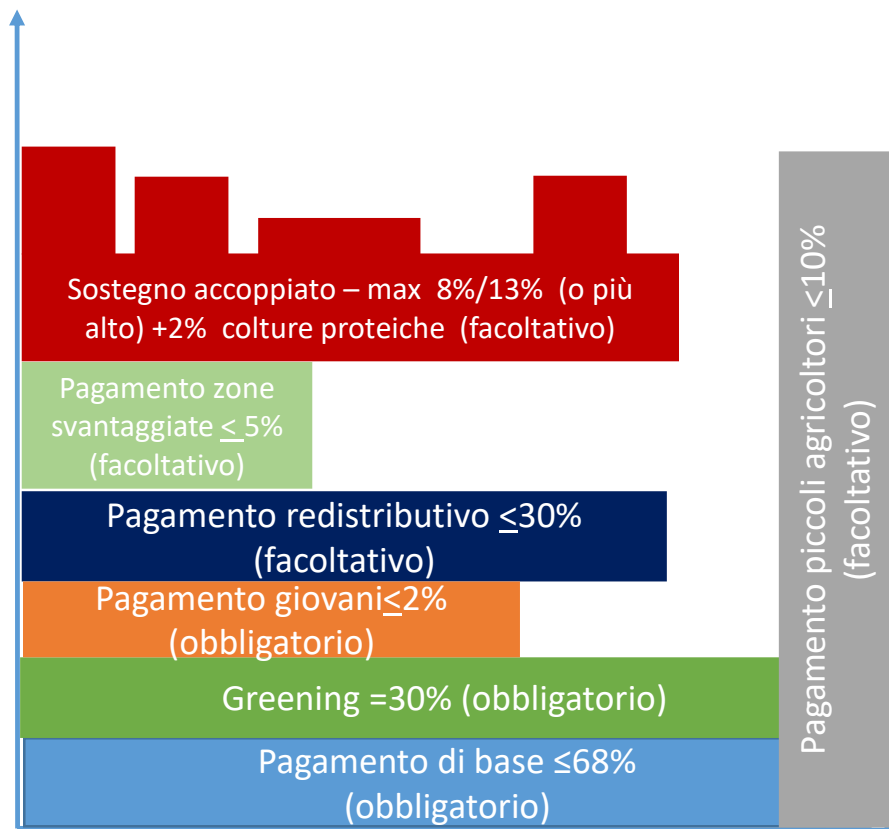
PAC 2014-2020

- Degressività obbligatoria su importi superiori a 150.000 euro
 - minimo 5%
- Capping volontario
- Assoggettato solo il pagamento di base
- Decurtazione costo del lavoro facoltativo
- Costo del lavoro calcolato sulla base di salari, stipendi e oneri effettivamente versati
- Risparmi trasferiti al FEASR
- SM che applicano il pagamento redistributivo utilizzando più del 5% dei PD possono non applicare la degressività

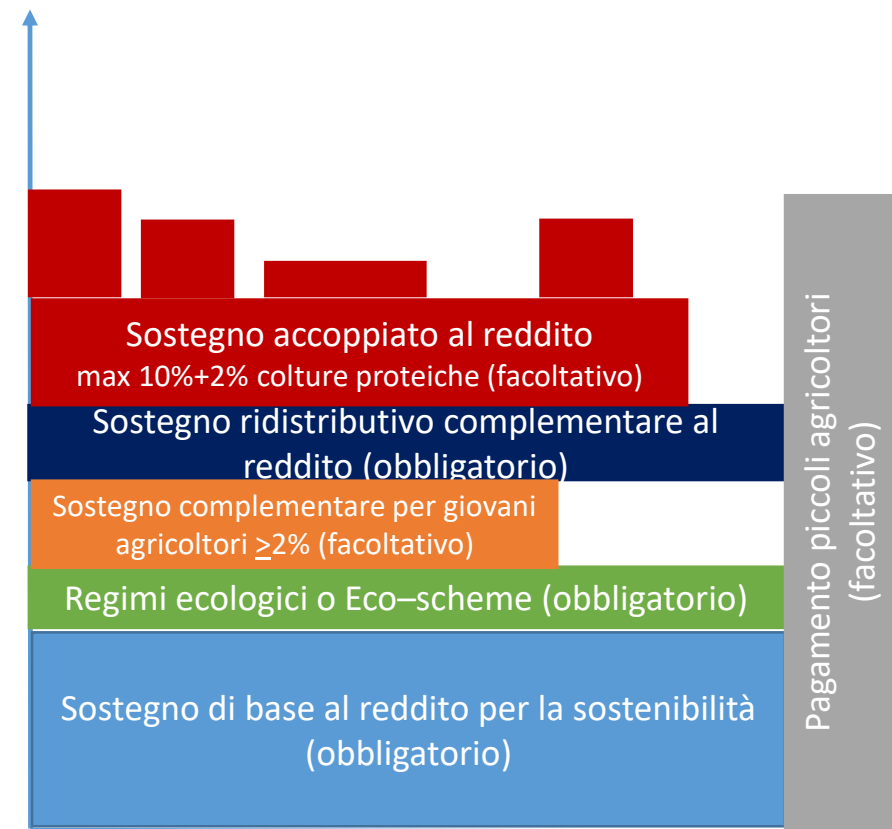
Proposte 2021-2027

- Degressività obbligatoria su importi superiori a 60.000 euro. Taglio di
 - almeno 25% tra 60.000 e 75.000 euro
 - almeno 50% tra 75.000 e 90.000 euro
 - almeno 75% tra 90.000 e 100.000 euro
- Capping obbligatorio. Taglio del
 - 100% per importi superiori a 100.000 euro
- Assoggettati tutti i PD (disaccoppiati e accoppiati)
- Decurtazione del costo del lavoro obbligatorio
- Costo del lavoro, compreso quello che non riceve un salario ma che è remunerato con i risultati economici aziendali, calcolato sulla base di costi standard (nazionali o regionali) moltiplicati per numero unità lavoro dichiarati
- Risparmi utilizzati per finanziare il sostegno redistributivo e successivamente gli altri PD disaccoppiati
- SM possono usare tutto o parte dei risparmi per finanziare interventi di SR

L'architettura dei Pagamenti diretti



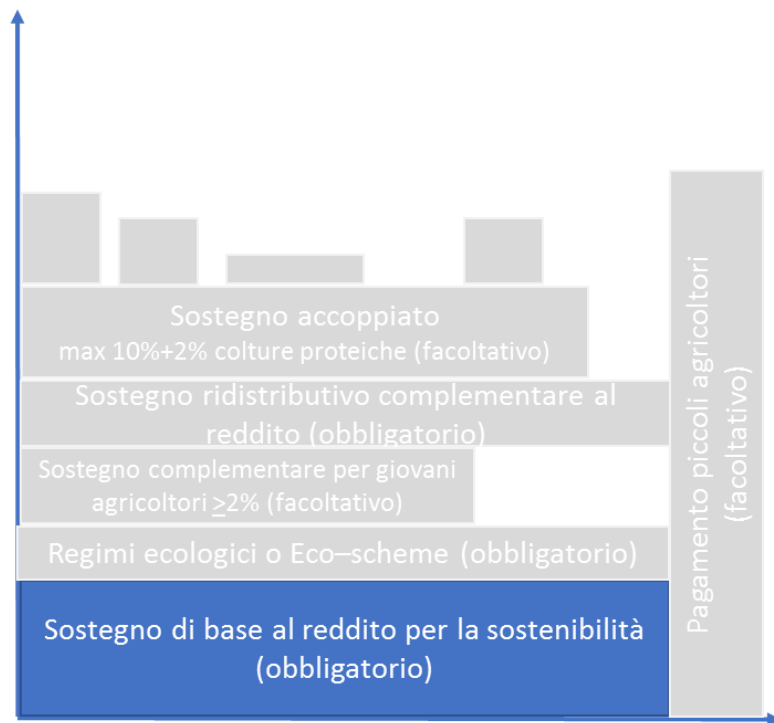
2014-2020



2021-2027

- Viene modificata la struttura dei pagamenti diretti, la loro obbligatorietà/facoltatività e il loro finanziamento
- Offre agli Stati membri un elevato grado di flessibilità e sussidiarietà: ciascuno SM indica nel proprio Piano Strategico quali pagamenti attivare, quante risorse dedicarvi e le condizioni alle quali i beneficiari devono attenersi per poter ricevere i relativi pagamenti

Sostegno di base al reddito per la sostenibilità



2021-2027

Pagamento forfetario annuale a ettaro di superficie ammissibile, con possibilità di differenziare il pagamento tra territori con condizioni socioeconomiche o agronomiche simili. I diritti all'aiuto cesseranno di avere validità il 31 dicembre 2020

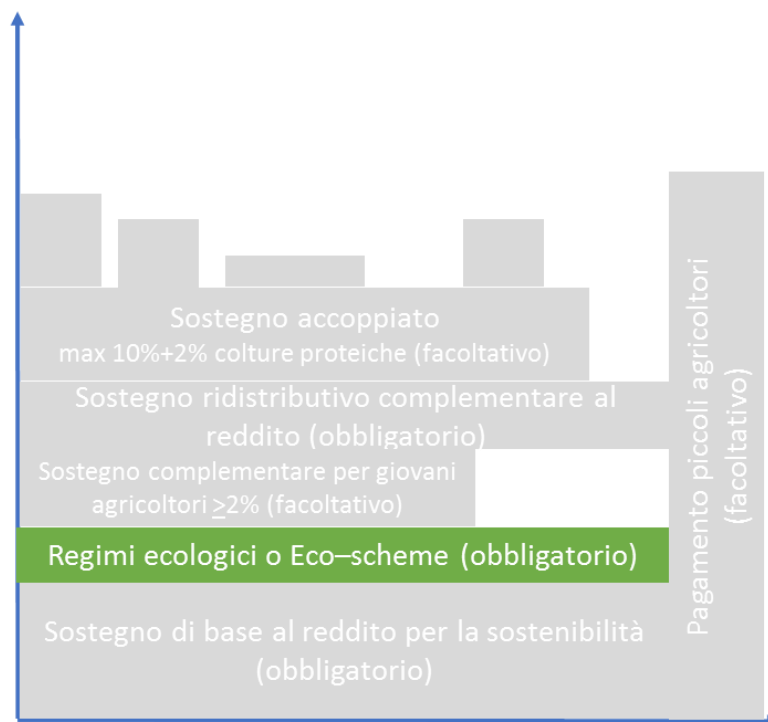
In alternativa, SM possono continuare a concedere il sostegno sulla base dei diritti esistenti (con possibilità di differenziare il valore tra territori)

Se il valore unitario dei diritti non è uniforme (a livello nazionale/territoriale), al più tardi dall'anno di domanda 2026, gli SM dovranno

- fissare il valore massimo dei diritti (per SM o territori)
- Procedere verso un ulteriore livellamento del valore di diritti (convergenza parziale)

Non è fissata una % dei PD da dedicare a questo sostegno

Regimi per il clima e l'ambiente



2021-2027

Regime obbligatorio per SM ma facoltativo per singoli agricoltori

Pagamenti in favore dei *genuine farmer*

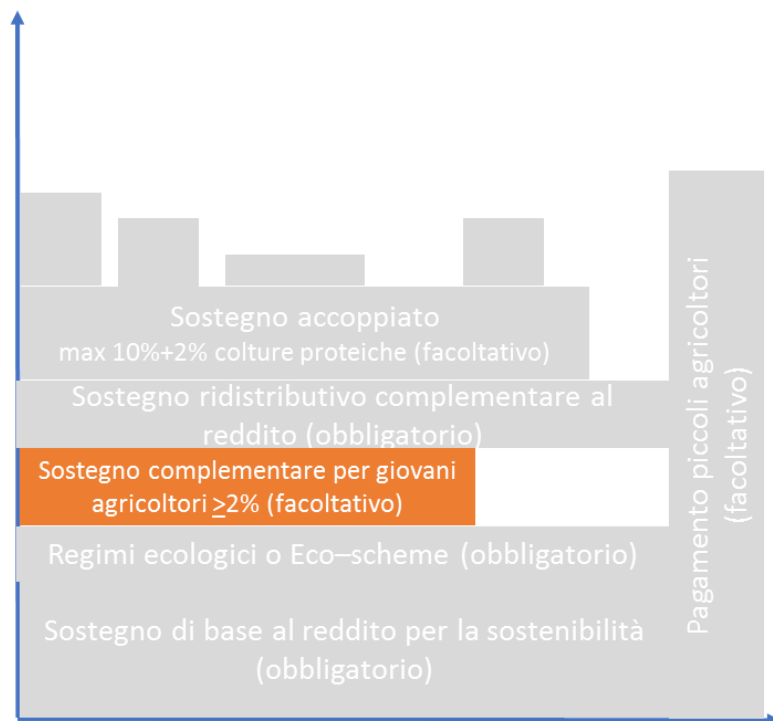
- che si impegnano in pratiche benefiche per clima e ambiente che vanno oltre la condizionalità e qualsiasi altro requisito obbligatorio previsto dalla legge nazionale e comunitaria
- sono differenti dagli impegni di gestione per i quali sono concessi pagamenti nel II pilastro

Il sostegno è concesso come pagamento annuale per ettaro ammissibile sotto forma di:

- **pagamento aggiuntivo** al sostegno di base, oppure
- **pagamento compensativo** di tutto o parte dei maggiori costi o del mancato guadagno derivanti dall'impegno

Pratiche e criteri per il pagamento devono essere contenuti nel Piano strategico e ricevere l'approvazione della Commissione

Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori



2021-2027

Pagamento disaccoppiato annuale per ettaro ammissibile in favore dei giovani che si insediano per la prima volta in azienda

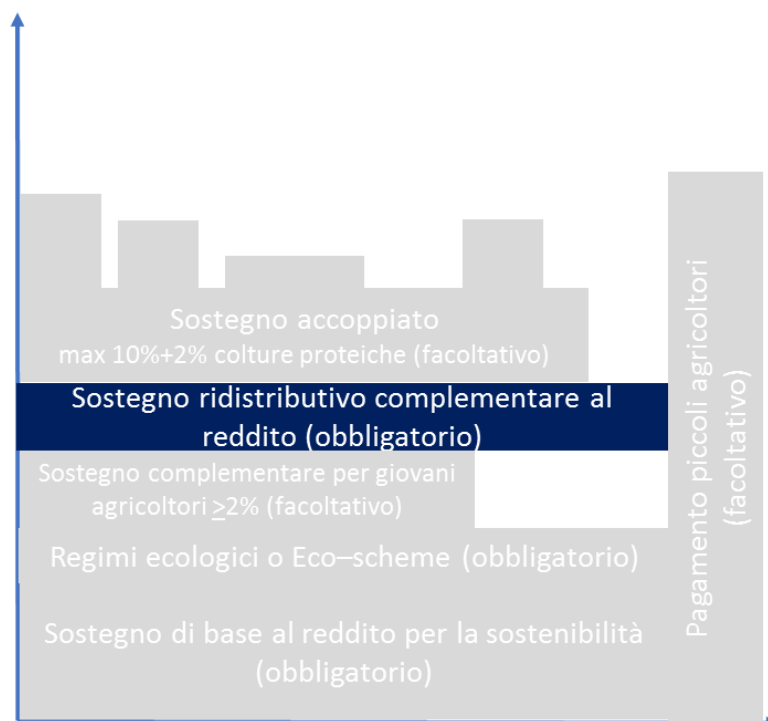
SM hanno obbligo di dedicare almeno il 2% del massimale per i PD per

- finanziare il sostegno ai giovani nel I pilastro e/o
- finanziare il pagamento per l'insediamento giovani nel II pilastro. In tal caso le somme vengono trasferite dal FEAGA al FEASR (tramite flessibilità tra pilastri)

SM fissano nel Piano strategico la definizione di giovane agricoltore

SM definiscono modalità di calcolo (oggi 4 varianti) e di attuazione

Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità



2021-2027

Pagamento disaccoppiato per ettaro ammissibile in favore di chi riceve il sostegno di base

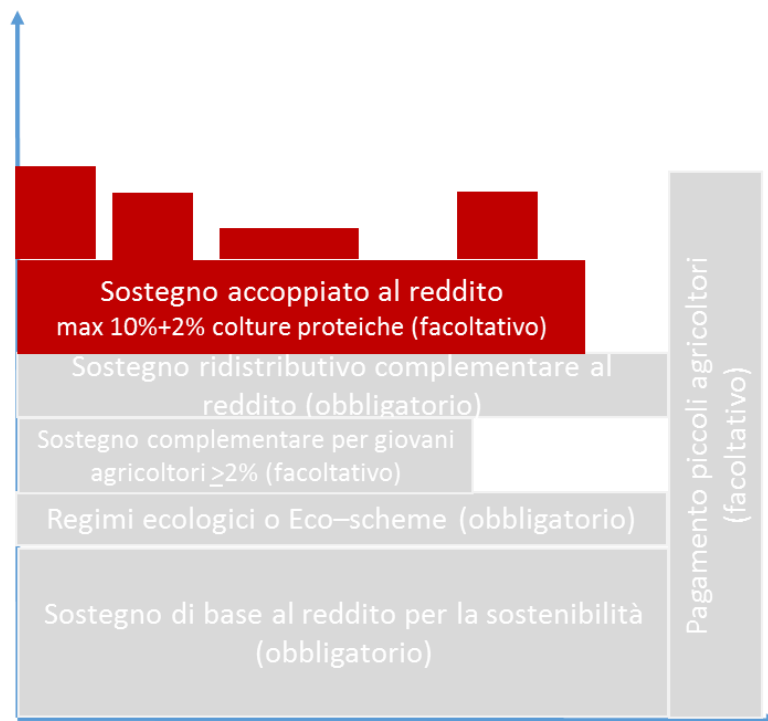
Pagamento obbligatorio per SM

Finalizzato a promuovere una distribuzione più equilibrata del sostegno spostando risorse finanziarie dalle aziende più grandi alle aziende di piccole e medie dimensioni

- SM può differenziare l'importo per classi di ettari (importo/ha $\leq$ valore medio nazionale dei PD) (ora max 65%)
- SM fissano il numero massimo di ettari per i quali è concesso il sostegno

Non chiaro il suo finanziamento nel caso in cui SM decidono di trasferire i risparmi derivanti da degressività/capping allo SR

Sostegno accoppiato al reddito



2021-2027

Pagamento facoltativo annuale a ettaro o a capo di bestiame legato a settori e produzioni, o ai tipi specifici di attività agricola, importanti per ragioni economiche, sociali o ambientali.

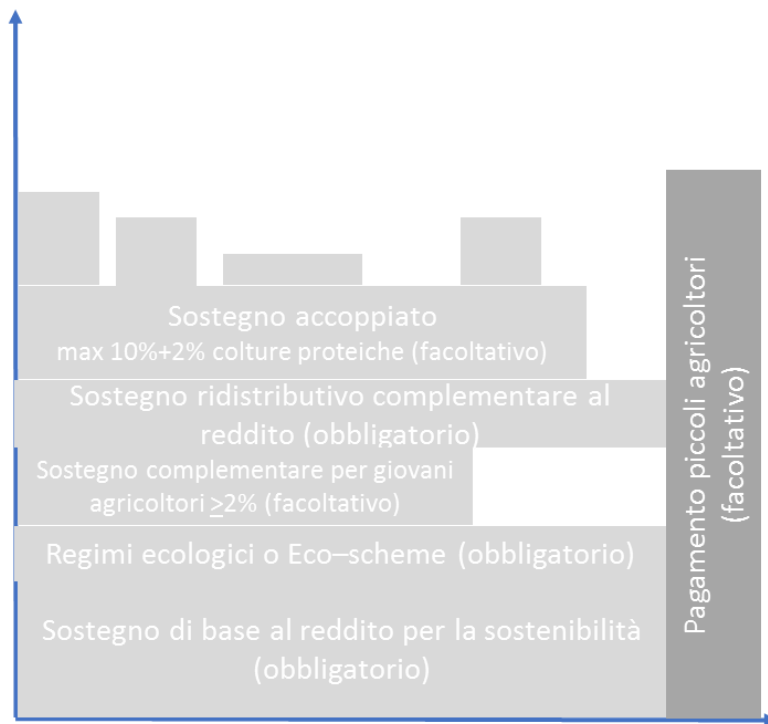
Restano esclusi vite e tabacco

Incluse colture non alimentari (non alberi) per la produzione di prodotti che hanno il potenziale di sostituire i materiali fossili

SM utilizzano fino al 10% massimale PD + 2% per colture proteiche

In deroga, gli SM che utilizzano oggi più del 13% possono utilizzare fino alla percentuale di sostegno accoppiato approvata nell'anno di domanda 2018

Aiuti forfettari per i piccoli agricoltori



2021-2027

Pagamento forfettario annuale che sostituisce i pagamenti diretti disaccoppiati e accoppiati

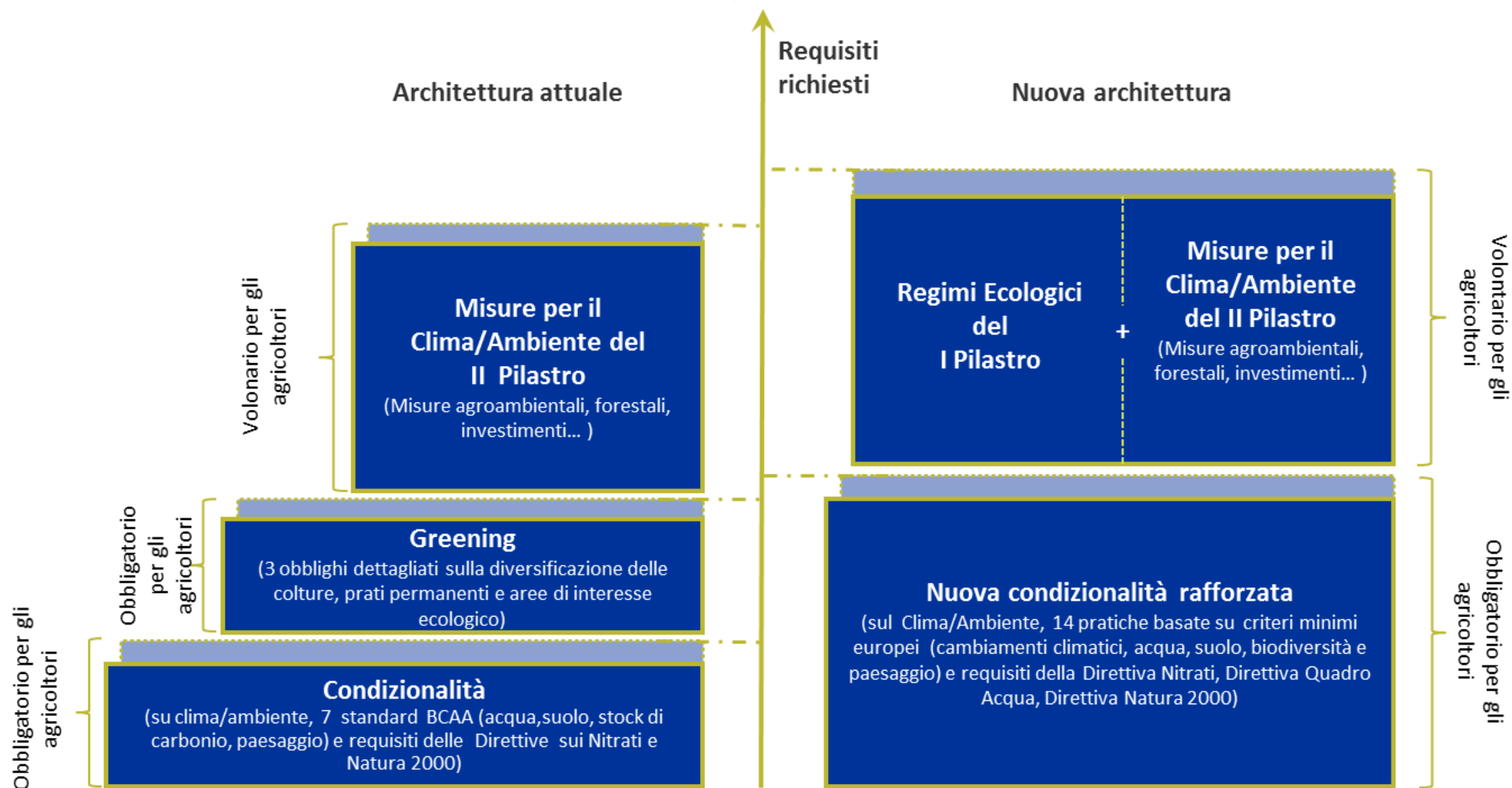
Aiuto facoltativo per SM

Partecipazione agricoltori volontaria

SM definiscono cosa intendono per piccoli agricoltori

Non esiste alcun vincolo in termini di risorse finanziarie da dedicare a questo aiuto. Piccoli agricoltori non esentati dalle sanzioni amministrative per mancato rispetto condizionalità

La nuova "architettura verde"



Gli interventi settoriali

Gli interventi settoriali (ora di competenza dell'OCM unica) vengono integrati nel Piano strategico per assicurare maggiore coerenza e sinergia agli interventi della PAC

Assieme a PD e interventi di SR contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici della PAC

Si tratta di settori che hanno una disciplina specifica o specifici programmi di sostegno

- Ortofrutta (interventi obbligatori, interessati tutti gli SM)
- Apicoltura (interventi obbligatori, interessati tutti gli SM)
- Vino (interventi obbligatori, interessati 16 SM tra i quali l'Italia)
- Luppolo (interventi facoltativi, interessata solo Germania)
- Olio d'oliva (interventi facoltativi, interessati Italia, Francia e Grecia)
- Altri settori (interventi facoltativi, interessati tutti gli SM) ➡ **Novità!** Possibilità di utilizzare fino al 3% del massimale per i PD per istituire nuovi interventi in settori che ne sono sprovvisti, secondo i meccanismi del modello ortofrutta

Per ciascun settore vengono definiti degli obiettivi settoriali, connessi agli obiettivi specifici della PAC, per il cui perseguimento vengono previsti dei tipi di intervento



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Budget minimo obbligatorio del FEASR da allocare:

- Per il 30% agli investimenti relativi ai tre obiettivi ambientali e climatici
- Per il 5% per LEADER

Coordinamento, complementarità e demarcazione con altri fondi UE

Programma obbligatorio per gli strumenti per la gestione del rischio

(senza budget minimo)

Possibilità di usare strumenti finanziari (incl. capitale circolante), anche congiuntamente ai sussidi

Possibilità di rafforzare le sinergie e il fondo per i progetti LIFE e quelli simili all'Erasmus per gli scambi rivolti ai giovani agricoltori.

Aumento dell'ammontare massimo di aiuto per l'insediamento dei giovani agricoltori (fino a EUR 100.000)

Le misure di Sviluppo rurale

Impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione

- Interventi al di là dei pertinenti criteri di gestione obbligatori, delle BCAA, del normale uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e benessere animale
- Sono diversi dagli impegni ambientali per cui sono concessi PD

Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

- Concessi ai genuine farmers

Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori

- Zone Agricole e forestali NATURA 2000
- Zone Agricole incluse nei piani di gestione dei bacini idrografici (dir. 2000/60/CE)

Investimenti

- Nelle imprese Agricole, agroalimentari e forestali
- Interventi per la diversificazione aziendale
- Interventi per l'irrigazione e la gestione delle relative infrastrutture; altre infrastrutture, servizi di base per le aree rurali
- Ripristino potenziale produttivo a seguito di calamità naturali

Insediamiento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali

Strumenti per la gestione del rischio

Cooperazione

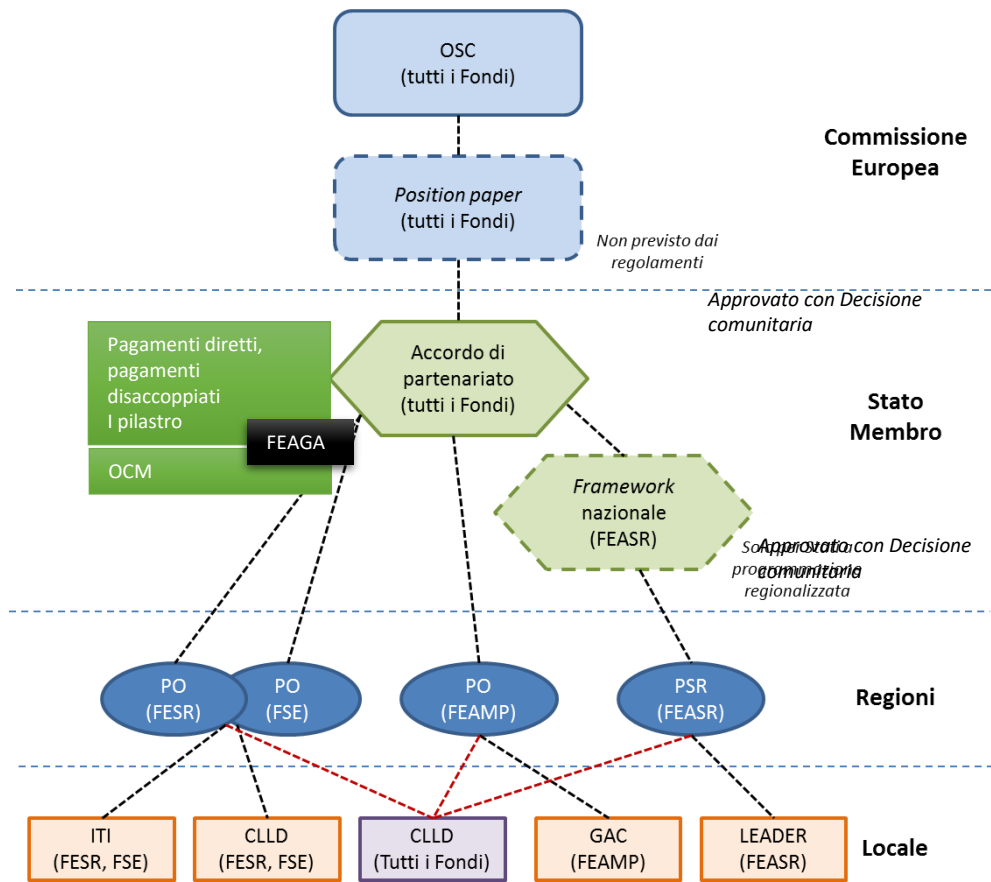
- | | |
|--|------------------------------|
| • LEADER | SMART Villages |
| • Gruppi operative del PEI | Mobilità fondiaria |
| Promozione della qualità | Organizzazioni di produttori |
| Altre forme di cooperazione (ex. Art.16) | |

Scambio di conoscenze e informazioni

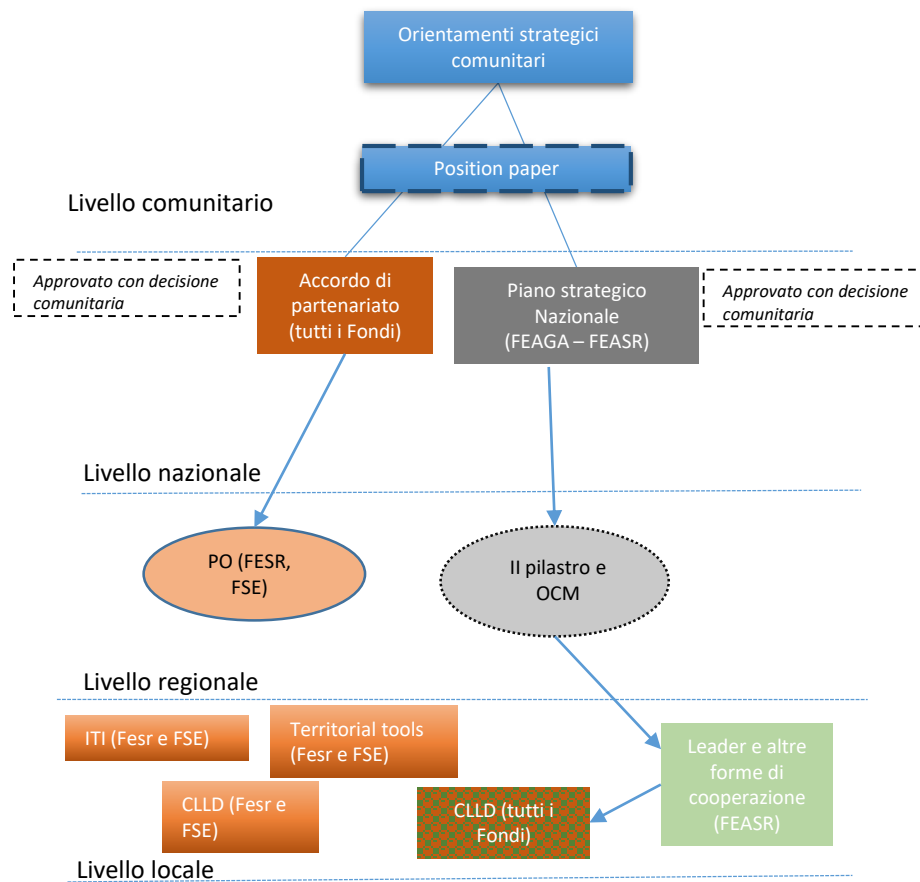
- Formazione e consulenza per i beneficiari della PAC

Come cambia la governance

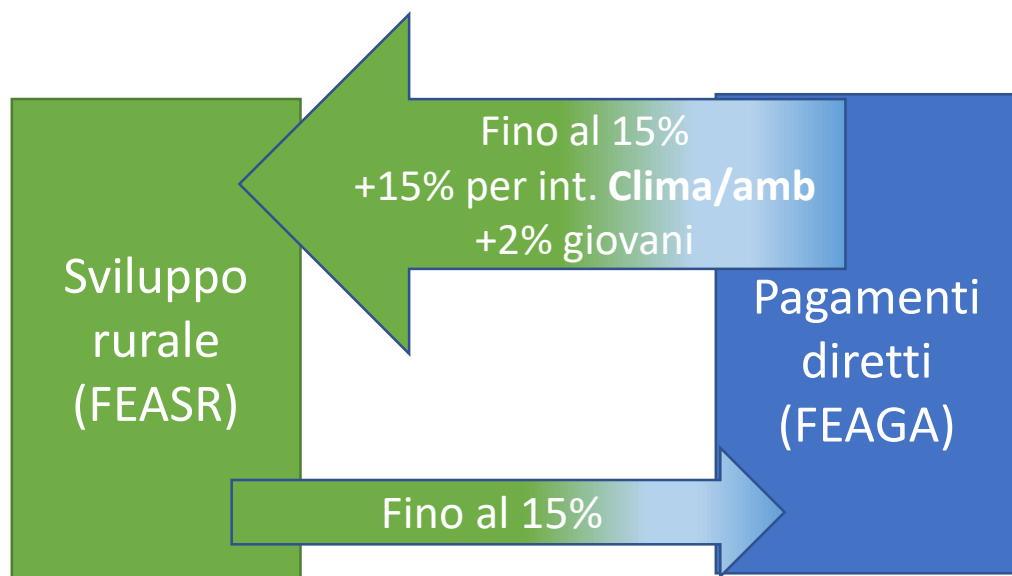
2014-2020



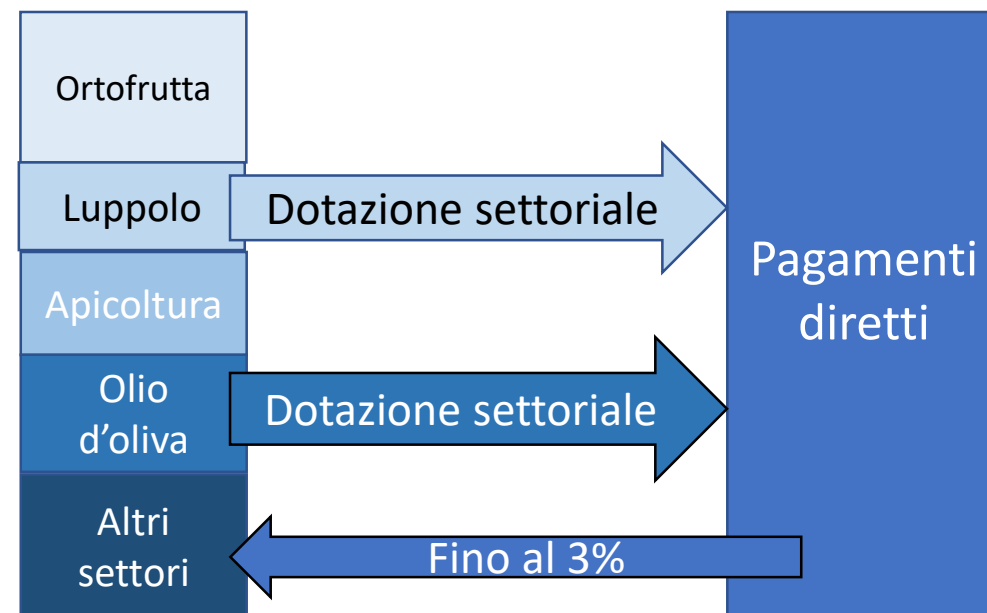
2021-2027



Tra pilastri



Nel FEAGA



A che punto siamo?

2 maggio 2018

Proposte della Commissione sul bilancio 2021-2027

1 giugno 2018

Proposte legislative della Commissione sulla PAC post-2020

2018 - 2019

Dibattito in Parlamento europeo e Consiglio europeo sulle proposte per la PAC

Primavera 2019

Possibile accordo sul QFP 2021-2027 dei Capi di Stato e di Governo

Primavera 2019

Possibile adozione della nuova PAC 2021-2027 da parte dei co-legislatori

maggio 2019

Elezioni del Parlamento europeo

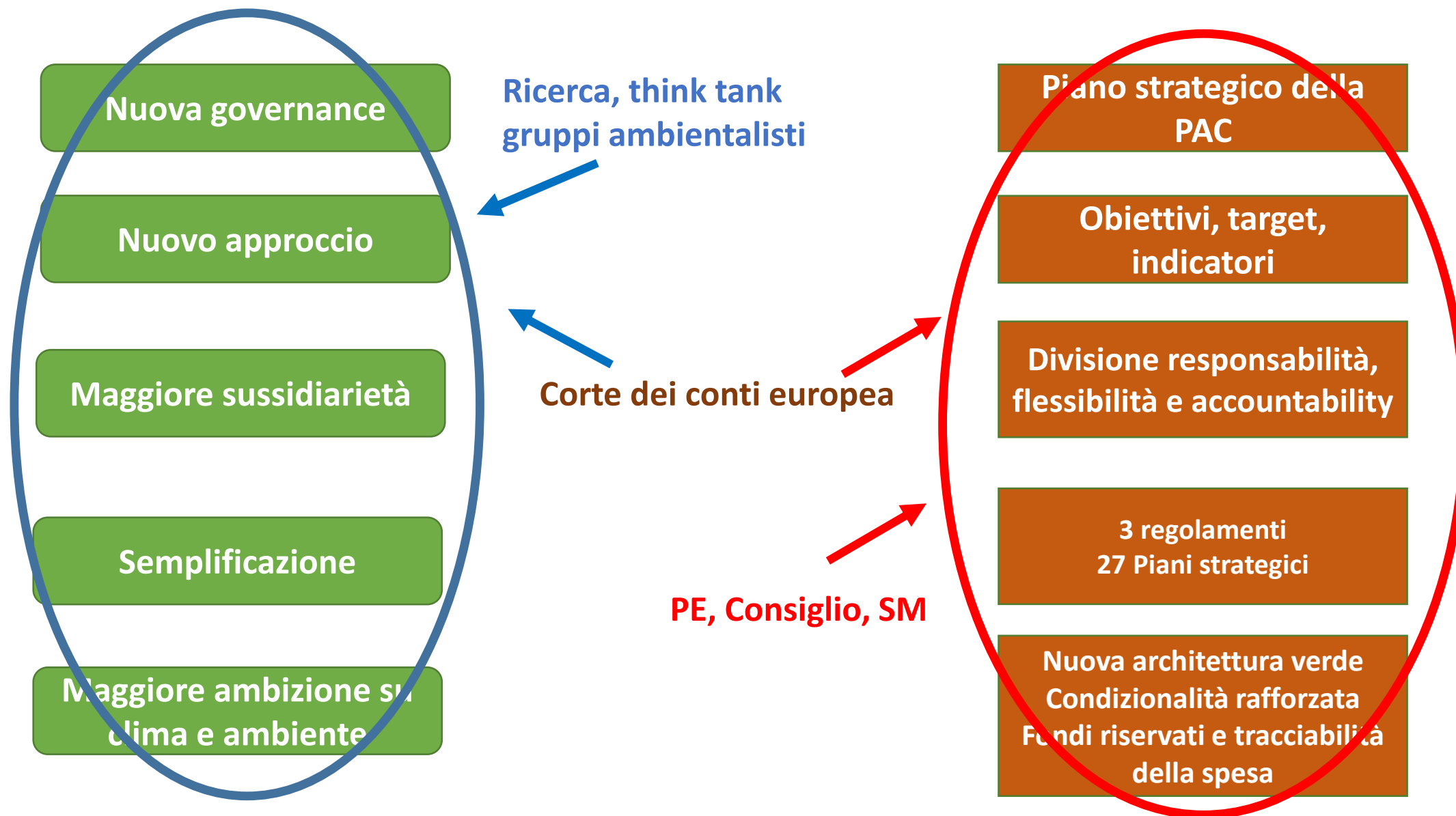
Preparazione dell'attuazione della PAC

2021

Possibile entrata in vigore



Il dibattito sulla PAC post 2020



Cosa emerge dal dibattito

Gli aspetti positivi

- Quadro di riferimento unico per tutti gli interventi della PAC (programmazione, sinergia e coordinamento)
- Condivisione del cambio di mentalità: da compliance a performance
- Esplicitazione degli obiettivi della PAC (soprattutto PD)
- I pilastro sottoposto ad approvazione (come II pilastro)
- BCAA sottoposte ad approvazione (ora solo notifica)
- Maggiore ambizione per ambiente e clima
- Maggiore flessibilità per SM
- Maggiore attenzione alle esigenze locali

Cosa emerge dal dibattito

Le criticità - 1

- Il nuovo approccio e la nuova governance vengono calati su strumenti (i tipi di intervento) sostanzialmente invariati
 - La presenza dei due fondi e delle diverse regole di funzionamento rischia di complicare l'applicazione della PAC e di renderla inefficace
 - Path dependency
- Problemi di accountability (aumento della sussidiarietà non adeguatamente accompagnata da una chiara distribuzione dei compiti tra UE e SM)
 - Affidabilità conti (semplificazione controlli per passaggio da regolarità e garanzia dell'operazione a garanzia del risultato)
 - Responsabilità SM (nei confronti dei contribuenti) del raggiungimento degli obiettivi

- Debole logica dell'intervento:
 - Obiettivi UE non quantificati e non collegati a legislazione UE di riferimento
 - Problemi di misurabilità del loro raggiungimento (efficacia dell'attuazione dei Piani Strategici)
 - Indebolimento dell'azione degli Stati Membri: alcuni potrebbero concentrarsi su misure e azioni già collaudate e/o che garantiscono il maggiore assorbimento di fondi
 - Stati Membri definiscono le proprie priorità rispetto alle proprie esigenze (analisi SWOT) => Come si garantisce che coincidano con le priorità UE? Solo con obblighi di spesa?

Cosa emerge dal dibattito

Le criticità - 3

- Mancanza di chiarezza e trasparenza del processo di approvazione dei Piani Strategici, unico strumento per valutare e misurare il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi UE e della loro qualità
 - Tempi di approvazione Piani Strategici troppo ristretti
 - Documenti e analisi di contesto (compresa la SWOT) esclusi dal processo di valutazione
- Presenza di indicatori, soprattutto quelli ambientali, generici legati alla quantità degli impegni e non alla qualità
- Rischio che a differenti capacità amministrative, analitiche e strategiche delle amministrazioni nazionali corrispondano diversi livelli di ambizione

Le posizioni del Consiglio e del PE

Quadro finanziario pluriennale

- PE favorevole ad aumento budget UE (1,3% RNL), mantenimento spesa PAC a livelli 2014-2020 a prezzi costanti
- Posizioni in Consiglio tra SM molto distanti

PAC

- Consiglio al lavoro su esame tecnico delle proposte
- PE presentato il progetto di relazione Herranz Garcia (che ha ricevuto 5.253 proposte di emendamento) che è in favore di un
 - Rafforzamento del ruolo PAC nel sostegno al reddito (70% PD)
 - Indebolimento componente ambientale
 - Indebolimento degressività
 - Sostegno redistributivo per classi di dimensione economica e non fisica
 - Slittamento avvio al 2023
 - Maggiore ruolo delle regioni negli interventi SR (elaborazione e attuazione)

Quali sono i prossimi passi?

- La presidenza rumena ha ereditato dalla presidenza austriaca un documento con lo stato di avanzamento dei lavori che NON costituisce la posizione del Consiglio, ma solo le modifiche alla proposta di regolamento su cui c'è maggiore convergenza tra paesi
- La presidenza intende arrivare ad una posizione del Consiglio sulla PAC prima della fine della legislatura. Su QFP possibile accordo in autunno
- In COMAGRI sono al lavoro per accorpare emendamenti sulla PAC e portarne un numero ridotto alla votazione
- Italia al lavoro su esame tecnico della proposta e nella definizione di una posizione negoziale che ristabilisca il ruolo delle Regioni nella definizione e applicazione delle misure di Sviluppo rurale